



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO TECNICO DI STATO PER IL TURISMO



I.T.T. Livia Bottardi

00155 Roma - Via Filiberto Petiti, 97 ☎ 06 121126565 - V Municipio - Distretto 15°
Codice Scuola RMTN02000C - Cod. Fisc. 97009190584 - ✉ rmtn02000c@istruzione.it

CUP: G89J21009000006

Codice progetto: 13.1.2A-FESRPON-LA-2021-260

CIG ZBC35BC823

Oggetto: **Determina per l'affidamento diretto (ODA) su MEPA** per progetto di cui al finanziamento ottenuto dall'Istituto Tecnico per il Turismo "Livia Bottardi" per effetto della candidatura all'Avviso pubblico n. AOODGEFID/28966 del 6 settembre 2021 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.

Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" – Avviso pubblico prot.n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'Avviso prot. n. AOODGEFID/28966 del 6 settembre 2021 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione";

CONSIDERATO che il programma è finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, nelle classi del primo e del secondo ciclo e nei CPIA, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole;

VISTA la candidatura presentata da questa Istituzione scolastica in data 14/09/2021, n° 1069005;

VISTA la nota MIUR prot. AOODGEFID 353 del 26/10/2021 di pubblicazione delle graduatorie definitive dei progetti ammissibili a finanziamento;

VISTA l'autorizzazione a procedere allo svolgimento delle attività di progetto e la contestuale Comunicazione di ammissione al finanziamento con nota Prot. n. AOODGEFID – 0042550 del 02/11/2021 che indica tempistica di attuazione e fondi erogati per un importo massimo di 46.693,82€;

VISTA la delibera del Collegio dei Docenti n. 6 del 18/10/21, con la quale è stata elaborata l'integrazione al Piano dell'Offerta Formativa a.s. 2021/2022;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 4 del 22/10/21, con la quale è stata approvata l'integrazione al Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2021/2022;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma Annuale 2022 debitamente approvato;

VISTO il proprio decreto prot. n. 362 del 20/01/2022, con il quale ha provveduto ad inserire nel programma annuale 2022 il progetto PON FESR Digital Board,

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO Il Regolamento d'Istituto, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTA La delibera del CDI n. 4 del 29/12/2021 che innalza il tetto di spesa per affidamento diretto da parte del Dirigente Scolastico a 39.999,99 euro;

VISTA La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una *best practice* anche alla luce del principio di concorrenza»;

TENUTO CONTO che l'operatore scelto non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) nel precedente affidamento;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le

scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto di Acquisto (OdA);

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

DATO ATTO che ad oggi, non sono presenti Convenzioni Consip attive per le Digital Board mentre per i Notebook vi è attualmente una sola Convenzione per un modello troppo costoso e fuori mercato. Comunque viene stabilito un acquisto a corpo in unico lotto; l'art. 1, comma 510 l. 28 dicembre 2015, n. 208 – in particolare – dispone che «qualora il bene o servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno (...) per mancanza di caratteristiche essenziali», l'amministrazione possa adire autonomamente il mercato;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la

convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

VISTA la nomina a RUP del Dirigente Scolastico prot. n. 6229 del 30/11/2021 in attuazione dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che negli atti relativi ad interventi non inclusi in programmazione si nomini un responsabile unico del procedimento (RUP);

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO della necessità di acquistare le seguenti forniture:

Per la didattica

n. 13 Digital Board 75”;

n. 1 Digital Board 86”;

n. 1 carrello per Digital Board;

per l'amministrazione

n. 2 Notebook i5 8GB 15,6”

n. 9 webcam per PC

per la realizzazione del Progetto “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione” – 13.1.2A-FESR PON-LA-2021-260 per l'importo di € 35.960,70 (trentacinquemilanovecentosessanta/70) IVA esclusa;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato alla trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzature;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari € 35.960,70 (trentacinquemilanovecentosessanta/70) IVA esclusa trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022;

TENUTO CONTO che, come da nota autorizzativa prot. 40055 del 14.10.2021 al punto 1 viene indicata la data ultima per l'impegno delle risorse nel 31.03.2022;

RITENUTO dunque che la Convenzione CONSIP è assente o infungibile per i Notebook;

VISTO il Decreto legge 31.05.2021, n. 77 Parte II - Disposizioni di accelerazione e snellimento delle procedure e di rafforzamento della capacità amministrativa - Titolo IV - Contratti pubblici;

RITENUTO di dover perseguire, comunque, i principi generali e fondanti dell'attività amministrativa attraverso i criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di tempestività, di pubblicità e di trasparenza, secondo le modalità previste dalla legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario;

CONSIDERATO che la Ditta C2 Srl corrente in Cremona (CR) in Via Piero Ferraroni n. 9 - 26100 PI e CF 01121130197 risulta corrispondente ai fabbisogni di questa istituzione scolastica;

RITENUTO con la presente di comunicare anche l'avvio del procedimento ai sensi dell'art.7 della L.241/90 così come ratificato dall'art.9 della L.R.7/2019;

DETERMINA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

1. di procedere per il Progetto PON DIGITAL BOARD con procedura di acquisto diretto (ODA) di beni/servizi su MEPA;
2. L'acquisizione della fornitura avverrà tramite ordine diretto di acquisto, ai sensi dell'art. 328 DPR 207/2010, da svolgersi sul mercato elettronico MEPA, per l'affidamento chiavi in mano comprensivo di messa in opera delle Digital Board, installazione e configurazione degli apparati attivazione e connessione e servizi di assistenza e manutenzione.
3. Sarà invitata alla trattativa diretta un unico operatore la ditta C2 Srl corrente in Cremona (CR) in Via Piero Ferraroni n. 9 - 26100 PI e CF 01121130197 in quanto regolarmente iscritta al MEPA e rispondente a tutte le caratteristiche necessarie alla realizzazione del progetto di cablaggio d'istituto;
4. L'importo a base di gara per la realizzazione della fornitura e messa in opera di cui all'art. 1 è di € 35.960,70 (trentacinquemilanovecentosessanta/70) IVA esclusa.
5. La fornitura e messa in opera richiesta dovrà essere realizzata entro 90 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario e comunque entro il congruo tempo che consenta alla Scuola di adempiere agli obblighi GPU come previsti entro e non oltre il 31/10/2022, salvo eventuali proroghe concesse dall'ente erogatore del finanziamento MI.



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

6. Di autorizzare la spesa complessiva € 35.960,70 (trentacinquemilanovecentosessanta/70) IVA esclusa da imputare sul capitolo A.3.17 “dell’esercizio finanziario 2022;

7. Che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell’Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giovanni Valerio d’Elia

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell’Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse (D.lgs. 82/05 e ss.mm.ii)